



Figura 9 - TRITIM a fondo scala variabile in regime permanente (a sinistra) e dinamico (a destra). Si noti il notevole margine di dinamica in regime impulsivo.

vamente assumere come risultato di ciascuna delle 400 misure di TRITIM la potenza massima che la caratterizza. La figura 12 si riferisce ad una tabella di potenze

massime compilata dal calcolatore secondo questo principio relative ad un amplificatore, 10 frequenze e 8 sistemi di altoparlanti. Si tratta sempre di una ingente mas-

sa di dati nella quale è difficile muoversi. L'ultimo e finale passo è quello di assumere che la massima potenza utile di una particolare combinazione ampli cassa sia la minima tra quelle rilevate. Questi dati, potenze minime nella banda 100-2400 Hz di tutte le combinazioni possono essere raggruppate in una tabella molto sintetica. Per integrare le informazioni sulla potenza massima (convenzionalmente calcolata a partire dalla tensione per un carico di 8 ohm resistivo) erogata dall'ampli in una particolare combinazione, facilmente interpretabile, ma di significato relativamente scarso, si riportano per ciascuna combinazione la massima tensione di uscita, la frequenza critica (cioè quella corrispondente al minimo delle massime tensioni di

CARICO RESISTIVO, REATTIVO, REALE, NATURALE

L'uso dell'appellativo *reale* per indicare il carico costituito dal sistema di altoparlanti, può indurre in equivoco. In elettrotecnica, infatti, lo stesso aggettivo indica una delle due componenti (reale ed immaginaria) di una grandezza vettoriale rappresentata sul piano complesso. Nel caso di una impedenza, la componente reale è quella resistiva mentre la componente immaginaria è quella reattiva (induttiva o capacitiva).

Per evitare equivoci, in questo articolo introduciamo l'impiego dell'espressione *carico naturale* per indicare il sistema di altoparlanti lasciando a *carico reale* il suo primitivo significato di carico resistivo.

P.N.

Prove